

Incontro tra polizia e famiglie Il web tra insidie e cyberbullismo: occhi sempre aperti



La polizia incontra i giovani (foto di repertorio)

AVIGLIANA – La dottoressa Romana Guma, dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Avigliana, ha promosso nei giorni scorsi, all'auditorium Bertotto della Defendente Ferrari, un incontro con la Polizia di Stato per parlare dei pericoli del web. La tecnologia fa parte della nostra vita e ogni famiglia possiede almeno un dispositivo multimediale. Purtroppo, ciò che dovrebbe essere uno strumento efficace per i ragazzi diventa in alcuni casi una trappola per discriminare e molestare un individuo. Sotto il nome di cyberbullismo si nascondono attacchi online che colpiscono la vulnerabilità e le insicurezze delle vittime. Il cyberbullo colpisce utilizzando foto e frasi offensive, certo che i suoi messaggi verranno visualizzati nel web da moltissime persone nel tempo di una manciata di secondi. Molteplici sono le insidie che si nascondono nel mondo dell'online: furti d'identità, diffusione di immagini, stalking e siti non protetti sono solo alcuni di questi.

Quello che però può coinvolgere maggiormente i ragazzi in età scolare è il cyberbullismo. A proteggere da questi pericoli deve essere la famiglia e la scuola, per questo motivo la dottoressa Guma ha deciso di promuovere l'incontro informativo. La Polizia del comando di Rivoli è partita dal presupposto che nessuno è totalmente al riparo da queste insidie, e che i genitori sono chiamati a non dar nulla per scontato, e ha illustrato alcuni casi veramente avvenuti e fornito utili consigli. Con il supporto di alcune slide esplicative, la Po-

*Tanti i consigli
utili dati ai genitori
dalle forze dell'ordine
nell'incontro
promosso dalla
preside dell'Istituto
Comprensivo*

lizia ha illustrato i pericoli del web e dato alcuni importanti suggerimenti per prevenire e bloccare situazioni potenzialmente pericolose per i ragazzi. Occorre monitorare costantemente l'uso dei mezzi informatici e valutare se il proprio figlio ha un buon equilibrio tra vita on line e off line. Si deve cercare di conoscere la sua rete di amici e, possibilmente, evitare di dare cellulari e libero accesso al computer a bambini troppo piccoli.

Inoltre, è importante creare un rapporto di fiducia in modo che sia possibile ottenere le sue confidenze e conoscere i suoi contatti. E, nel caso che i genitori valutino una situazione potenzialmente pericolosa, occorre rivolgersi subito alle forze dell'ordine per la denuncia. La serata è stata particolarmente apprezzata dai genitori per la capacità della relatrice di fare il punto su un problema purtroppo diffuso. La chiarezza delle sue parole ha messo in luce l'importanza di non sottovalutare mai il problema e di essere sempre guardinghi.